



Corte di Appello di Lecce

Presidenza

Al Sig. Presidente del Tribunale di Lecce

Al Sig. Presidente del Tribunale di Brindisi

Al Sig. Presidente del Tribunale per i minorenni di Lecce

Al Sig. Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Lecce

Ai Sigg. Presidenti di Sezione della Corte di appello di Lecce

e p.c.

al Sig. Prefetto di Lecce

al Sig. Prefetto di Brindisi

al Sig. Presidente preposto alla Sezione Distaccata di Taranto

al Sig. Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Lecce

al Sig. Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Brindisi

Sono note le proibitive condizioni meteo che si prevede interesseranno il Salento fino a martedì p.v.

La chiusura al traffico di varie vie di comunicazione e l'oggettiva difficoltà per chiunque (parti, avvocati, testi, periti, ma anche personale di cancelleria e gli stessi magistrati) di raggiungere gli uffici giudiziari, specie se provenienti da luoghi da questi distanti, rendono necessario ridurre il più possibile i disagi ed al contempo salvaguardare i diritti di difesa.

Premesso che in caso di evento eccezionale che determini il mancato o irregolare funzionamento degli uffici giudiziari i termini per proporre impugnazione possono essere sospesi con decreto del Ministro della Giustizia (D. Lgs.vo nr. 437 del 9/4/1948) e che l'eventuale chiusura degli uffici

giudiziari per le avverse condizioni meteorologiche non rientra nei poteri dello scrivente, è parimenti inipotesizzabile un provvedimento di questa presidenza che in via generale disponga un rinvio d'ufficio di tutte le udienze fissate per le giornate di lunedì e martedì pp.vv.

E' rimessa al singolo giudice la valutazione, caso per caso, del rinvio del singolo processo, in base alla specificità di esso ed alla situazione concreta, o dell'intera udienza, se possibile ed opportuna.

Auspico, dunque, che, ferma restando l'autonomia decisionale e organizzativa di ciascun magistrato, siano valutate benevolmente e con il consueto buon senso le richieste di rinvio che dovessero pervenire dagli avvocati interessati alle udienze del 9 e del 10/1/2016, che le mancate comparizioni di parti e difensori, specie se provenienti da fuori sede, siano imputate –in mancanza di indicazione contraria- alle difficoltà di spostamento sul territorio e che siano, in definitiva, trattati soltanto i processi in cui siano salvaguardati il contraddittorio e l'esercizio del diritto di difesa, sempre che, ovviamente, da ciò non derivino conseguenze processuali pregiudizievoli (prescrizione, scadenza termini di custodia cautelare, perdita di efficacia di misure etc.).

Invito, altresì, i colleghi che siano già oggi in condizione di ritenere inevitabile o comunque opportuno il rinvio dell'intera udienza di darne immediata e diretta comunicazione attraverso il sito del locale Consiglio dell'Ordine e/o con altre forme di divulgazione telematica (essendo oggi festivo), al fine di evitare che parti e difensori interessati raggiungano (o tentino di raggiungere) inutilmente la sede dell'ufficio.

Confido sulla sensibilizzazione, da parte delle SS. LL., dei magistrati dei rispettivi uffici, anche attraverso contatti personali e informali, stante la ristrettezza del tempo a disposizione.

Il Presidente preposto alla Sezione Distaccata di Taranto, che legge per conoscenza, valuterà se, in base alla situazione locale, rivolgere un invito in tal senso ai colleghi tarantini.

Lecce, 8/1/2017

Il Presidente Vicario

Dr. Vincenzo Scardia

